

## ORGANISMO DI VIGILANZA (OdiV)

Paolo Simionati

### La compliance dell'OdiV

- **Compliance** = conformità a determinate norme, regole o standard; nelle aziende (produttive, banche, ecc...) la compliance normativa indica il rispetto di specifiche disposizioni impartite dal legislatore, da autorità di settore, ecc...
- **Compliance dell'OdiV** = adeguatezza alle richieste degli artt. 5, 6 e 7

### Compiti dell'OdiV

Art. 6, comma 1, lett. b) e d)

Esonero della responsabilità amministrativa per i reati commessi da personale apicale **qualora si dimostri** che:

- il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e l'aggiornamento è stato affidato a un **organismo dell'ente** dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo;
  - non si sia verificata "omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'OdiV" stesso.
- **Compito dell'OdiV** è trovare il **punto di equilibrio** che consenta al MOG di essere uno strumento di prevenzione dei reati condiviso, gestibile, efficace e, in quanto tale, ESIMENTE.

### Scelta dell'OdiV

Occorre escludere dai "candidati" tutti coloro che, in funzione della mansione/incarico svolto per l'ente, a qualsiasi livello, possano trovarsi coinvolti in processi/aree sensibili ai fini del 231.

Il che porta a considerare come NON adatti, i responsabili delle funzioni commerciale, finanza, amministrativa, personale, legale, organizzazione, sicurezza lavoratori, ambiente.

La **composizione monocratica** è preferibile, per ragioni di costi, nelle **aziende caratterizzate da una struttura organizzativa non particolarmente complessa**, con un basso profilo di rischio reati, e che non presentino una pluralità di processi sensibili.

E' senz'altro indispensabile il ricorso a una **composizione collegiale** in **aziende di ampie dimensioni**, dotate di numerose articolazioni, nelle quali l'attività di mappatura delle aree sensibili abbia evidenziato una serie variegata di processi a rischio.

### Requisiti OdiV

**Nomina e Indipendenza:** È nominato dal Consiglio di Amministrazione in quanto l'art. 6 del 231 affida all'organo dirigente il compito di adottare ed attuare i modelli. Non è sottoposto a controllo gerarchico.

**Autonomia decisionale:** Non deve subire condizionamenti dal management e pertanto ha un proprio regolamento, un proprio programma dei lavori, un proprio budget; esegue le proprie attività senza necessità di autorizzazione; deve avere accesso incondizionato alle informazioni aziendali pertinenti; i Componenti dell'OdiV non devono avere conflitti d'interesse con l'organizzazione e non avere legami di parentela con organi sociali e/o vertici aziendali.

**Continuità d'azione:** Non deve limitarsi ad effettuare verifiche periodiche (per quanto necessarie), ma deve definire procedure e flussi informativi che consentano un monitoraggio in continuo delle aree critiche.

**Professionalità:** Possesso di quelle competenze tecniche, di natura giuridica, contabile ed organizzativa, **attinenti al profilo della valutazione dei rischi/reati**, delle analisi delle strutture aziendali, necessarie per poter esercitare, in modo concreto ed efficace, i poteri di vigilanza.

### Competenze dell'OdiV

- In considerazione della introduzione nel 231/01 dei reati colposi legati alla salute e sicurezza, è necessario prevedere l'inserimento nell'OdiV di un soggetto con **adeguate specializzazioni e competenze nel settore sicurezza-salute e ambiente** tutte le volte che la tipologia dell'attività d'impresa evidenzia un rischio (probabilità di reato) significativo nel settore.
- E' comunque sconsigliato l'inserimento del **RSPP** che se, da un lato, è certamente il soggetto più competente in materia, non può, tuttavia, considerarsi indipendente, in quanto titolare di compiti di gestione ed esposto ad un evidente conflitto di interessi. Tale soggetto dovrebbe semmai essere utilizzato come **"interlocutore privilegiato"**.
- Le caratteristiche dei componenti dell'OdiV comunque devono essere anche: capacità effettiva di verificare l'alta direzione, esperti nei requisiti cogenti, capaci di comprendere il processo, l'interazione del processo, essere flessibili, con mentalità aperta, osservatori, onesti, **avere capacità di ascolto (auditare)**.

#### Attività dell'OdiV

- Verifica il rispetto delle procedure e rileva eventuali scostamenti;
- **Raccoglie “evidenze oggettive” (giudicando le procedure e se sono applicate, non le persone) al fine di esprimere un giudizio motivato sullo stato di conformità e sull'efficacia del modello adottato;**
- Propone aggiornamenti al modello a fronte di scostamenti rilevanti, cambiamenti aziendali e nuove norme;
- Propone l'applicazione di sanzioni in caso di comportamenti devianti;
- Segnala criticità e propone miglioramenti;
- Riferisce al Consiglio di Amministrazione periodicamente e/o in caso di problematiche.

#### Poteri dell'OdiV

**Per poter assolvere in modo esaustivo ai propri compiti l'Organismo di Vigilanza deve:**

- Disporre di un budget idoneo per assolvere alle proprie funzioni
- Poter colloquiare alla “pari” con i vertici aziendali
- Avere il potere di richiesta e acquisizione delle informazioni senza bisogno di alcun consenso precettivo
- Potersi avvalere, sotto la propria sorveglianza e responsabilità, dell'ausilio di tutte le strutture dell'azienda
- Poter costituire un riferimento credibile sia per i dipendenti che per gli enti esterni
- Poter fare affidamento su un flusso costante di informazioni.

### Responsabilità OdiV

Per quanto riguarda la **responsabilità civile**, escludendo i casi di dolo e colpa grave, potrebbe sussistere in capo ai componenti dell'OdiV l'ipotesi di responsabilità per condotta omissiva, alla luce anche degli ultimi approfondimenti della dottrina ...

*(LATTANZI, L'azione di rivalsa dell'ente nei confronti dei responsabili, in Reati e responsabilità dell'ente, Giuffrè, p. 276 e ss; MARRAFFA, L'azione di rivalsa nei confronti dei responsabili, in D.Lgs 231/01: responsabilità degli enti, Maiora, p.130 e ss., che concordano nel ritenere che l'ente incriminato possa esperire azioni civili contro i componenti dell'O.d.V., intese a conseguire il risarcimento del danno economico conseguente alla condanna)*

... **nei confronti di coloro che hanno creato i presupposti del reato.** Tali azioni potranno essere esperite sia nei confronti dell'autore del reato, ma anche nei confronti di quei soggetti che abbiano reso possibile la realizzazione dell'evento, come appunto potrebbero essere i componenti dell'OdiV che non abbiano vigilato in modo diligente, se direttamente imputabili.

### Verifiche e reporting

- Al fine di evitare possibili coinvolgimenti dell'OdiV e dei suoi componenti, è fondamentale prevedere un preciso programma dei lavori e l'**opportuna registrazione delle attività svolte**, con particolare riguardo a:
  - riunioni
  - valutazioni di informazioni
  - conduzione degli audit (UNI EN ISO 19011)
  - comunicazioni alla direzione
  - e, per quanto opportuno, richieste di applicazione di sanzioni.
- L'effettiva e documentata operatività dell'OdiV è la principale tutela per l'azienda (e per l'OdiV stesso) nei confronti delle frequenti valutazioni di **inefficacia dei modelli** sentenziate da parte della magistratura.
- Il "reporting", supportato da "**liste di controllo**" (es.: trasformare i requisiti in domande), costituisce il prodotto finito dell'attività dell'OdiV.



**In questo periodo la parola "crisi" è di grande  
attualità. STOP, diamoci un taglio netto!**

**Da migliaia di anni i cinesi dicono che le parole  
"Crisi" e "Opportunità" vanno a braccetto.**